

COMMITTENTE



REGIONE LOMBARDIA ATS BERGAMO



INTERVENTO

ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA RSD (RESIDENZA SANITARIA DISABILI) EDIFICIO 5 E DEL CDD (CENTRO DIURNO DISABILI) EDIFICIO 4, PRESSO IL COMPLESSO "MONSIGNOR BERNAREGGI" A BONATE SOTTO

CIG Accordo Quadro - Lotto n 5: 8657946B0D
CUP: C81B21014940002; CIG derivato 9122173F49.

PROGETTO ESECUTIVO 1° STRALCIO

(Art. 23, comma 8, D.Lgs. 50/2016)

VISTI

ELABORATO N°	OGGETTO	DATA
D	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	Maggio 2023
D.3	FASCICOLO DELL'OPERA	

 via Papa Giovanni XXIII, 13/A 93018 Santa Caterina Vill. sa (CL) p.iva e c.f. 01673260855 tel/fax 0934.546038 e-mail info@litosprogetti.com	Il Progettista (Arch. Giuseppe Maria Ippolito) Litos PROGETTI s.r.l.		Il RUP (Ing. Luisella Bettineschi) Settore Tecnico-Patrimoniale ATS di Bergamo		 SISTEMA DI QUALITÀ ISO 9001:2015 SISTEMA DI QUALITÀ ISO 14001:2015
	REVISIONE	REDATTORE	CONTROLLO	VISTO E APPROVAZIONE	DATA
0	(Geom. Carlo Turco)	(Arch. Alfonso Ippolito)	(Arch. Giuseppe Maria Ippolito)		Marzo 2023
1	(Geom. Carlo Turco)	(Arch. Alfonso Ippolito)	(Arch. Giuseppe Maria Ippolito)		Marzo 2023
2	(Geom. Carlo Turco)	(Arch. Alfonso Ippolito)	(Arch. Giuseppe Maria Ippolito)		Maggio 2023

COMMESSA	CATEGORIA	NOME FILE	IDENTIFICATIVO
2022_11	PE_Prog Esec_Rev.02	D.3 - Fascicolo dell'opera	2023-2327Litos

Committente
ATS BERGAMO

"Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4,

presso il complesso "Monsignor Bernareggi" a Bonate Sotto"

FASCICOLO DELL'OPERA

**DOCUMENTO ELABORATO AI SENSI DELL' ART. 91 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n° 81 del 09
aprile 2008, coordinato con il D.Lgs.n°106 del 3 Agosto 2009
E CON I CONTENUTI MINIMI DELL'ALLEGATO XVI**

Redatto dal Coordinatore per la Progettazione

ARCHITETTO GIUSEPPE MARIA IPPOLITO ISCRITTO AL N.438 DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI CALTANISSETTA - DIRETTO TECNICO LITOS PROGETTI SRL

SOMMARIO

0. Premessa

Dati generali dell'opera

Capitolo 2 - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

0.1. Tabella II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tabella II-2 Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tabella II-3 Informazioni sulle misure preventive e protettive necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

1. Capitolo 3 - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

1.1. Tabella III-1 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Tabella III-2 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Tabella III-3 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

2. Registro degli Interventi

1. PREMESSA

Il coordinatore designato dal committente, nella fase di allestimento del cantiere è tenuto ad approntare il Fascicolo informazioni in cui vanno registrate le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e di igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi.

Tale fascicolo è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. del 26 Maggio 1993.

Quindi, oltre al registro del cantiere soggetto ad un aggiornamento giornaliero, vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori di manutenzione e revisione successivi all'interno o in prossimità dell'area del cantiere, senza peraltro pregiudicare la sicurezza dei lavoratori ivi operanti.

Si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera, purché tali lavori non facciano parte dell'elenco di "lavori autonomi" concomitanti alla fase di apertura di un cantiere che prevederebbero la stesura di un vero e proprio Piano di Sicurezza.

Il "Fascicolo con le caratteristiche dell'opera" (denominato d'ora innanzi "Fascicolo") assumerà, così come previsto nell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008 la forma di schede di controllo ripartite in sezioni (II-1, II-2 e II-3) per l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Saranno altresì riportati i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Il "controllo" viene definito compiutamente nella fase di pianificazione ed eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione del cantiere. Dopo la consegna dell'opera il controllo sarà aggiornato dal Committente, annotando tutte le modifiche intervenute sull'opera nel corso della sua esistenza.

Procedura operativa del Fascicolo informazioni

Il Fascicolo dell'opera ha una differente procedura gestionale rispetto alla stesura del Piano di sicurezza e coordinamento in quanto possono essere distinte tre successive fasi temporali di stesura:

– Stesura in fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progettazione in cui il Fascicolo è definito compiutamente nella fase di pianificazione;

Revisione in fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori in cui il Fascicolo è modificato nella fase esecutiva;

Rielaborazione dopo la consegna dell'opera a cura del Committente in cui il Fascicolo è aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera.

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo.

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera).

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il Committente quale ultimo destinatario è responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

CAPITOLO 1 - DATI GENERALI DELL'OPERA**NATURA DELL'OPERA:** OPERE EDILI**DESCRIZIONE DELL'OPERA:** "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso “Monsignor Bernareggi” a Bonate Sotto"**COMMITTENTE:** ARIA Spa - AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.p.A.,
INDIRIZZO:**Indirizzo del cantiere:** VIA G. GARIBALDI N. 13 - 15 BONATE SOTTO (BG)**Data inizio lavori:****Data fine lavori:****Numero imprese in cantiere :****DATI SOGGETTI COINVOLTI****Responsabile dei Lavori** R.U.P. ING. LUISELLA BETTINESCHI**Coordinatore per la Progettazione** ARCHITETTO GIUSEPPE MARIA IPPOLITO ISCRITTO AL N.438 DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI CALTANISSETTA - DIRETTO TECNICO LITOS PROGETTI SRL**Coordinatore per la Esecuzione** ARCHITETTO GIUSEPPE MARIA IPPOLITO ISCRITTO AL N.438 DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI CALTANISSETTA - DIRETTO TECNICO LITOS PROGETTI SRL

DATI PROGETTISTI

PROGETTISTA OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE:	
Nome e Cognome	ARCHITETTO GIUSEPPE MARIA IPPOLITO ISCRITTO AL N.438 DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI CALTANISSETTA
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 13/A 93018 SANTA CATERINA (CL)
Note	

CAPITOLO 2 - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

In questo capitolo viene riportata l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

TABELLA II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed ausiliarie

TABELLA PROGRAMMATA SCHEDA II-1

Tipologia dei lavori:

Cod. Scheda:II-1.1

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Sostituzione degli elementi usurati o rovinati con elementi analoghi.	Caduta dall'alto Caduta di materiale dall'alto o a livello Colpi, tagli, punture, abrasioni Movimentazione manuale dei carichi	Si tratta di una soluzione costruttiva caratterizzata dalla presenza di di rivestimento termoisolante e fonoisolante a "cappotto" poste su superfici esterne verticali ed orizzontali, costituito da lastre in polistirene espanso uno strato di ventilazione.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi; Elevatore.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Gru; Elevatore.
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Segnalazione lavori; Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:

Cod. Scheda:II-1.2

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Controllo del grado di integrità e di aderenza della finitura, della continuità e tonalità cromatica della superficie Controllo delle sagomature dei profili, delle asole di drenaggio, dei gocciolatoi.	Nessun rischio		

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
---------------	---	---

Tipologia dei lavori:

Cod. Scheda:II-1.3

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Sostituzione del giunto difettoso, schiacciato, strappato o che è prossimo al suo limite di usura.	Colpi, tagli, punture, abrasioni		

Punti critici		Misure preventive e protettive in dotazione all’opera		Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				Scale; Trabattelli		
Sicurezza dei luoghi di lavoro				Guanti di protezione		
Igiene sul lavoro				Servizi igienici.		
Interferenze e protezione terzi				Delimitazione aree di lavoro.		
Tipologia di intervento		Rischi individuati		Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera		--
Controllo delle superfici al fine di diagnosticare la necessità di una eventuale pulizia.		Nessun rischio				
Tipologia di intervento		Rischi individuati		Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera		--
Pulizia ad acqua ed asciugatura se presenti macchie		Dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche				
Punti critici		Misure preventive e protettive in dotazione all’opera		Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				Scale; Trabattelli		
Sicurezza dei luoghi di lavoro				Guanti di protezione		
Igiene sul lavoro				Servizi igienici.		
Interferenze e protezione terzi				Delimitazione aree di lavoro.		
Tipologia di intervento		Rischi individuati		Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera		--
In presenza di fessurazione nel sigillante, di indurimento e lacerazioni occorre procedere al riempimento delle fessurazioni con un mastice fluido. Nel caso di profili in gomma, ristabilire le parti mancanti (angoli) con un sigillante a base di silicone.		Dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche				
Punti critici		Misure preventive e protettive in dotazione all’opera		Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				Scale; Trabattelli		
Sicurezza dei luoghi di lavoro				Guanti di protezione		

Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Le riparazioni sugli elementi strutturali si dovranno effettuare in base al tipo di anomalia riscontrata e successivamente all'analisi delle cause del difetto riscontrato.	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Colpi, tagli, punture, abrasioni; Movimentazione manuale dei carichi	Il rinforzo superficiale con rete elettrosaldata in acciaio consente di consolidare gli elementi murari esistenti attraverso l'applicazione su uno o entrambi i lati della muratura di rete elettrosaldata di piccola maglia (generalmente 10,20 cm) fissata alla muratura mediante tondini di piccolo diametro ancorati al supporto e la seguente messa in opera di betoncino o legante idraulico eventualmente addizionati con fibre sintetiche.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.	
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi; Elevatore.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Gru; Elevatore.	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Segnalazione lavori; Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Controllo delle superfici dei parapetti e dei corrimano e vericare l'eventuale degrado estetico (macchie, sporco, abrasioni, ecc.). Verifica della loro stabilità e del corretto collegamento alla struttura principale.	Scivolamenti e cadute; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello	Si tratta di scale o rampe con strutture costruite con getto in opera. La loro realizzazione fa riferimento a soluzioni tecniche quali solette rampanti, travi rampanti e travi a ginocchio.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--

Controllo delle parti a vista al fine di ricercare eventuali anomalie (disgregazioni, fessurazioni, esposizione dei ferri d'armatura, processi di carbonatazione del conglomerato, etc.).	Scivolamenti e cadute; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello	Si tratta di scale o rampe con strutture costruite con getto in opera. La loro realizzazione fa riferimento a soluzioni tecniche quali solette rampanti, travi rampanti e travi a ginocchio.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Controllo sulla natura estetica delle superfici dei rivestimenti che costituiscono le rampe, le pedate e le alzate. Controllo presenza di macchie, sporco, efflorescenze, abrasioni, ecc..	Scivolamenti e cadute; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello	Si tratta di scale o rampe con strutture costruite con getto in opera. La loro realizzazione fa riferimento a soluzioni tecniche quali solette rampanti, travi rampanti e travi a ginocchio.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Coloritura delle parti previa rimozione della porzione deteriorate con preparazione del fondo. I sistemi variano comunque in funzione delle superfici e dei materiali costituenti: per gli elementi metallici ad esempio si dispone il rifacimnto della protezione antiruggine; per quelli in legno uno strato protettivo specifico.	Caduta dall'alto Getti o schizzi Colpi, tagli, punture, abrasioni	Si tratta di scale o rampe con strutture costruite con getto in opera. La loro realizzazione fa riferimento a soluzioni tecniche quali solette rampanti, travi rampanti e travi a ginocchio.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.	
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Gru; Carriole; Movimentazione manuale dei carichi; Elevatore.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Gru; Elevatore.	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Segnalazione lavori; Delimitazione aree di lavoro.	

Tipologia dei lavori:

Cod. Scheda:II-1.15

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
Rifacimento di parti previa rimozione delle parti deteriorate e preparazione del sottofondo.	Caduta dall'alto Getti o schizzi Colpi, tagli, punture, abrasioni	Si tratta di scale o rampe con strutture costruite con getto in opera. La loro realizzazione fa riferimento a soluzioni tecniche quali solette rampanti, travi rampanti e travi a ginocchio.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Gru; Carriole; Movimentazione manuale dei carichi; Elevatore.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Gru; Elevatore.
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Segnalazione lavori; Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:

Cod. Scheda:II-1.16

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
Verifica generale degli elementi di connessione bullonate e saldate, riserraggio di bulloni e caviglie, reintegro di connessioni usurate o mancanti. Riparazione di corrosioni o fessurazioni mediante saldature con elementi di raccordo. Rifacimento della protezione antiruggine con vernici protettive.	Caduta dall'alto Getti o schizzi Colpi, tagli, punture, abrasioni	Si tratta di scale o rampe con strutture costruite con getto in opera. La loro realizzazione fa riferimento a soluzioni tecniche quali solette rampanti, travi rampanti e travi a ginocchio.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Gru; Carriole; Movimentazione manuale dei carichi; Elevatore.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Gru; Elevatore.
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Segnalazione lavori; Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:

Cod. Scheda:II-1.17

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
-------------------------	--------------------	--	----

Strutture in elevazione Pilastro in acciaio Controllo periodico : Ispezione visiva dello stato dell'elemento strutturale metallico con identificazione e rilievo delle anomalie quali ruggine, rimozione protezione antincendio etc. Ricerca della causa del degrado e controllo della qualità dell'acciaio. Analisi dell'opportunità di ricorrere ad uno specialista.	Scivolamenti e cadute; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello	Elemento costruttivo verticale con profilato metallico di forma diversa (IPE, HE, UPN etc.) che permette di sostenere i carichi trasmessi dalle strutture sovrastanti.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Strutture in elevazione Pilastro in acciaio Interventi strutturali : Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi secondo necessità e secondo del tipo di anomalia accertata. Fondamentale è la previa diagnosi, a cura di tecnici specializzati, delle cause del difetto accertato.	Caduta dall'alto Caduta di materiale dall'alto o a livello Colpi, tagli, punture, abrasioni Movimentazione manuale dei carichi	Elemento costruttivo verticale con profilato metallico di forma diversa (IPE, HE, UPN etc.) che permette di sostenere i carichi trasmessi dalle strutture sovrastanti.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.	
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Gru; Carriole; Movimentazione manuale dei carichi; Elevatore.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Gru; Elevatore.	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Segnalazione lavori; Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Strutture in elevazione Muratura di mattoni Controllo periodico : Ispezione visiva dello stato delle superfici degli elementi strutturali in mattoni individuando la presenza di eventuali anomalie come fessurazioni, cavillatura, scheggiature, scaglionatura, disgregazione, distacchi. Verifica di eventuali processi di degrado della muratura, dei giunti e delle sigillature.	Scivolamenti e cadute; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello	Elemento strutturale bidimensionale in muratura a sezione rettangolare che permette di sostenere i carichi trasmessi dalle strutture sovrastanti.	

	Opera "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso “Monsignor Bernareggi” a Bonate Sotto"	
--	--	--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

--	--

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Strutture in elevazione Muratura di mattoni Interventi strutturali : Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi secondo necessità e secondo del tipo di anomalia accertata. Fondamentale è la previa diagnosi, a cura di tecnici specializzati, delle cause del difetto accertato.	Caduta dall'alto Caduta di materiale dall'alto o a livello Colpi, tagli, punture, abrasioni Movimentazione manuale dei carichi	Elemento strutturale bidimensionale in muratura a sezione rettangolare che permette di sostenere i carichi trasmessi dalle strutture sovrastanti.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Gru; Cariole; Movimentazione manuale dei carichi; Elevatore.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Gru; Elevatore.
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Segnalazione lavori; Delimitazione aree di lavoro.

--	--

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Finiture esterne Intonaco Controllo superficie : Controllo dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica; Rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sforinamenti	Caduta dall'alto; Scivolamenti e cadute	L'intonaco è costituito da uno strato di malta la cui funzione è quella di rivestimento nelle strutture edilizie. Ha una funzione di protezione, delle strutture, dall'azione degradante degli agenti atmosferici e dei fattori ambientali è allo stesso tempo protettiva e decorativa. La malta per intonaco è costituita da leganti (cemento, calce idraulica, calce aerea, gesso) e da un inerte (sabbia) e da acqua nelle giuste proporzioni a secondo del tipo di intonaco; vengono. A volte inoltre vengono aggiunti all'impasto additivi che restituiscono all'intonaco particolari qualità a secondo del tipo d'impiego. Nell'intonaco tradizionale a tre strati il primo, detto rinzaffo, svolge la funzione di aggrappo al supporto e di grossolano livellamento; il secondo, detto arriccio, costituisce il corpo dell'intonaco la cui funzione è di resistenza meccanica e di tenuta all'acqua; il terzo strato di finitura superficiale permette di creare una barriera che si oppone alla penetrazione dell'acqua e delle sostanze aggressive. Gli intonaci per esterni si suddividono in intonaci ordinari e intonaci speciali. I primi si suddividono in intonaci miscelati in cantiere ed in intonaci premiscelati; i secondi invece in intonaci additivati, intonaci a stucco o lucidi, intonaci plastici ed infine intonaci monostrato.	

Punti critici		Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro			Scale; Trabattelli.
Sicurezza dei luoghi di lavoro			Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.
Interferenze e protezione terzi			Delimitazione aree di lavoro.

Finiture esterne Intonaco Riparazione : Sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione delle aree da sostituire, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti.	Caduta dall'alto Caduta di materiale dall'alto o a livello Colpi, tagli, punture, abrasioni	L'intonaco è costituito da uno strato di malta la cui funzione è quella di rivestimento nelle strutture edilizie. Ha una funzione di protezione, delle strutture, dall'azione degradante degli agenti atmosferici e dei fattori ambientali è allo stesso tempo protettiva e decorativa. La malta per intonaco è costituita da leganti (cemento, calce idraulica, calce aerea, gesso) e da un inerte (sabbia) e da acqua nelle giuste proporzioni a seconda del tipo di intonaco; vengono. A volte inoltre vengono aggiunti all'impasto additivi che restituiscono all'intonaco particolari qualità a seconda del tipo d'impiego. Nell'intonaco tradizionale a tre strati il primo, detto rinzafo, svolge la funzione di aggancio al supporto e di grossolano livellamento; il secondo, detto arriccio, costituisce il corpo dell'intonaco la cui funzione è di resistenza meccanica e di tenuta all'acqua; il terzo strato di finitura superficiale permette di creare una barriera che si oppone alla penetrazione dell'acqua e delle sostanze aggressive. Gli intonaci per esterni si suddividono in intonaci ordinari e intonaci speciali. I primi si suddividono in intonaci miscelati in cantiere ed in intonaci premiscelati; i secondi invece in intonaci additivati, intonaci a stucco o lucidi, intonaci plastici ed infine intonaci monostrato.	
--	---	---	--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Elevatore; Gru
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Gru; Autogru
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Segnalazione lavori; Delimitazione aree di lavoro.

--	--

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Finiture esterne Intonaco Sostituzione : Sostituzione completa di intonaco tramite rimozione dell'intonaco esistente e il rifacimento previa adeguata preparazione del sottofondo	Caduta dall'alto Caduta di materiale dall'alto o a livello Colpi, tagli, punture, abrasioni	L'intonaco è costituito da uno strato di malta la cui funzione è quella di rivestimento nelle strutture edilizie. Ha una funzione di protezione, delle strutture, dall'azione degradante degli agenti atmosferici e dei fattori ambientali è allo stesso tempo protettiva e decorativa. La malta per intonaco è costituita da leganti (cemento, calce idraulica, calce aerea, gesso) e da un inerte (sabbia) e da acqua nelle giuste proporzioni a seconda del tipo di intonaco; vengono. A volte inoltre vengono aggiunti all'impasto additivi che restituiscono all'intonaco particolari qualità a seconda del tipo d'impiego. Nell'intonaco tradizionale a tre strati il primo, detto rinzafo, svolge la funzione di aggancio al supporto e di grossolano livellamento; il secondo, detto arriccio, costituisce il corpo dell'intonaco la cui funzione è di resistenza meccanica e di tenuta all'acqua; il terzo strato di finitura superficiale permette di creare una barriera che si oppone alla penetrazione dell'acqua e delle sostanze aggressive. Gli intonaci per esterni si suddividono in intonaci ordinari e intonaci speciali. I primi si suddividono in intonaci miscelati in cantiere ed in intonaci premiscelati; i secondi invece in intonaci additivati, intonaci a stucco o lucidi, intonaci plastici ed infine intonaci monostrato.	

Punti critici		Misure preventive e protettive in dotazione all’opera		Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro				Scale; Trabattelli; Ponteggi	
Sicurezza dei luoghi di lavoro				Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.	
Impianti di alimentazione e di scarico				Prolunghe a norma.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali				Elevatore; Gru	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				Gru; Autogru	
Igiene sul lavoro				Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi				Segnalazione lavori; Delimitazione aree di lavoro.	

Finiture esterne Tinteggiature e decorazioni Sostituzione decorazioni : Sostituzione degli elementi decorativi usurati o rotti con analoghi verificando ed eventualmente sostituendo i relativi ancoraggi. Riparazione delle decorazioni con tecniche appropriate tali da non alterare gli aspetti geometrici-cromatici delle superfici di facciata.	Caduta dall'alto Caduta di materiale dall'alto o a livello Colpi, tagli, punture, abrasioni Movimentazione manuale dei carichi	Le tinteggiature o pitture variano a secondo della superficie e dell' ambienti dove si impiegano. Per gli ambienti esterni di tipo rurale si possono distinguere le pitture a calce, le pitture a colla, le idropitture, le pitture ad olio; per gli ambienti di tipo urbano si possono distinguere le pitture alchidiche, le idropitture acrilviniliche (tempere); per le tipologie industriali si hanno le idropitture acriliche, le pitture siliconiche, le pitture epossidiche, le pitture viniliche,ecc. Le decorazioni offrono una vasta gamma di forme e materiali e vengono messe in opera per gli elementi di facciata o comunque a vista. Possono essere costituiti da elementi prefabbricati o gettati in opera, lapidei, gessi, laterizi, ecc.. Talvolta la cassetture utilizzate per il getto di cls ne assumono forme e tipologie diverse tali da raggiungere aspetti decorativi nelle finiture.	
---	---	---	--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Elevatore; Gru
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Gru; Autogru
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Segnalazione lavori; Delimitazione aree di lavoro.

--	--

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Finiture esterne Tinteggiature e decorazioni Ritinteggiatura : Ritinteggiatura delle superfici con nuove pitture, in funzione delle superfici, dopo corteggiatura e sverniciatura, stuccatura dei paramenti e preparazione del fondo mediante applicazione di fissativi.	Caduta dall'alto Caduta di materiale dall'alto o a livello Colpi, tagli, punture, abrasioni Movimentazione manuale dei carichi	Le tinteggiature o pitture variano a secondo della superficie e dell' ambienti dove si impiegano. Per gli ambienti esterni di tipo rurale si possono distinguere le pitture a calce, le pitture a colla, le idropitture, le pitture ad olio; per gli ambienti di tipo urbano si possono distinguere le pitture alchidiche, le idropitture acrilviniliche (tempere); per le tipologie industriali si hanno le idropitture acriliche, le pitture siliconiche, le pitture epossidiche, le pitture viniliche,ecc. Le decorazioni offrono una vasta gamma di forme e materiali e vengono messe in opera per gli elementi di facciata o comunque a vista. Possono essere costituiti da elementi prefabbricati o gettati in opera, lapidei, gessi, laterizi, ecc.. Talvolta la cassetture utilizzate per il getto di cls ne assumono forme e tipologie diverse tali da raggiungere aspetti decorativi nelle finiture.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli; Ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Elevatore; Gru
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Gru; Autogru
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Segnalazione lavori; Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:

Cod. Scheda:II-1.28

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
Rivestimenti interni Intonaco Verifica etichettatura ecologica : Verificare che i prodotti utilizzati nelle fasi manutentive siano dotati di etichettatura ecologica.	Nessun rischio	L'intonaco è costituito da uno strato di malta la cui funzione è quella di rivestimento nelle strutture edilizie. Ha una funzione di protezione, delle strutture, dall'azione degradante degli agenti atmosferici e dei fattori ambientali è allo stesso tempo protettiva e decorativa. La malta per intonaco è costituita da leganti (cemento, calce idraulica, calce aerea, gesso) e da un inerte (sabbia) e da acqua nelle giuste proporzioni a secondo del tipo di intonaco; vengono. A volte inoltre vengono aggiunti all'impasto additivi che restituiscono all'intonaco particolari qualità a secondo del tipo d'impiego. Nell'intonaco tradizionale a tre strati il primo, detto rinzaffo, svolge la funzione di aggancio al supporto e di grossolano livellamento; il secondo, detto arriccio, costituisce il corpo dell'intonaco la cui funzione è di resistenza meccanica e di tenuta all'acqua; il terzo strato di finitura superficiale permette di creare una barriera che si oppone alla penetrazione dell'acqua e delle sostanze aggressive. Gli intonaci per interni si suddividono in intonaci ordinari e intonaci speciali. I primi si suddividono in intonaci miscelati in cantiere ed in intonaci premiscelati; i secondi invece in intonaci additivati, intonaci a stucco o lucidi, intonaci plastici ed infine intonaci monostrato.	

Punti critici

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Tipologia dei lavori:

Cod. Scheda:II-1.29

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
Rivestimenti interni Intonaco Controllo dello stato : Controllo a vista e verifica della presenza di eventuali anomalie (distacchi, rotture, rigonfiamenti, ecc..)	Nessun rischio	L'intonaco è costituito da uno strato di malta la cui funzione è quella di rivestimento nelle strutture edilizie. Ha una funzione di protezione, delle strutture, dall'azione degradante degli agenti atmosferici e dei fattori ambientali è allo stesso tempo protettiva e decorativa. La malta per intonaco è costituita da leganti (cemento, calce idraulica, calce aerea, gesso) e da un inerte (sabbia) e da acqua nelle giuste proporzioni a secondo del tipo di intonaco; vengono. A volte inoltre vengono aggiunti all'impasto additivi che restituiscono all'intonaco particolari qualità a secondo del tipo d'impiego. Nell'intonaco tradizionale a tre strati il primo, detto rinzaffo, svolge la funzione di aggancio al supporto e di grossolano livellamento; il secondo, detto arriccio, costituisce il corpo dell'intonaco la cui funzione è di resistenza meccanica e di tenuta all'acqua; il terzo strato di finitura superficiale permette di creare una barriera che si oppone alla penetrazione dell'acqua e delle sostanze aggressive. Gli intonaci per interni si suddividono in intonaci ordinari e intonaci speciali. I primi si suddividono in intonaci miscelati in cantiere ed in intonaci premiscelati; i secondi invece in intonaci additivati, intonaci a stucco o lucidi, intonaci plastici ed infine intonaci monostrato.	

Punti critici

Misure preventive e protettive in dotazione all'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

	Opera "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso “Monsignor Bernareggi” a Bonate Sotto"	
--	--	--

Interferenze e protezione terzi	Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:	Cod. Scheda:II-1.32
------------------------------	----------------------------

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Rivestimenti interni Intonaco Sostituzione : Sostituzione delle parti usurate o degradate con loro asportazione, pulizia delle parti sottostanti e lavaggio del sottofondo. Rifacimento dell'intonaco con ripresa utilizzando materiali uguali o simili a quello originario; si faccia attenzione a non alterare l'effetto cromatico delle superfici.	Caduta dall'alto; Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	L'intonaco è costituito da uno strato di malta la cui funzione è quella di rivestimento nelle strutture edilizie. Ha una funzione di protezione, delle strutture, dall'azione degradante degli agenti atmosferici e dei fattori ambientali è allo stesso tempo protettiva e decorativa. La malta per intonaco è costituita da leganti (cemento, calce idraulica, calce aerea, gesso) e da un inerte (sabbia) e da acqua nelle giuste proporzioni a secondo del tipo di intonaco; vengono. A volte inoltre vengono aggiunti all'impasto additivi che restituiscono all'intonaco particolari qualità a secondo del tipo d'impiego. Nell'intonaco tradizionale a tre strati il primo, detto rinzafo, svolge la funzione di aggancio al supporto e di grossolano livellamento; il secondo, detto arriccio, costituisce il corpo dell'intonaco la cui funzione è di resistenza meccanica e di tenuta all'acqua; il terzo strato di finitura superficiale permette di creare una barriera che si oppone alla penetrazione dell'acqua e delle sostanze aggressive. Gli intonaci per interni si suddividono in intonaci ordinari e intonaci speciali. I primi si suddividono in intonaci miscelati in cantiere ed in intonaci premiscelati; i secondi invece in intonaci additivati, intonaci a stucco o lucidi, intonaci plastici ed infine intonaci monostrato.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Guanti di protezione; Scarpe di sicurezza
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:	Cod. Scheda:II-1.33
------------------------------	----------------------------

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Rivestimenti interni Rivestimenti in ceramica Verifica etichettatura ecologica : Verificare che i prodotti utilizzati nelle fasi manutentive siano dotati di etichettatura ecologica.	Nessun rischio	I rivestimenti in ceramica sono realizzati con lastre a spessori sottili lucidate. La posa in opera sulle superfici murarie avviene mediante collanti, mastici o malte il cui spessore non supera 1 cm e a giunto chiuso. La scelta dei materiali è bene che tenga conto degli ambienti (cucine, bagni) di destinazione e delle aggressioni chimico-fisico alle quali saranno sottoposti.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie

Tipologia dei lavori:	Cod. Scheda:II-1.34
------------------------------	----------------------------

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--

	Opera "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso “Monsignor Bernareggi” a Bonate Sotto"	
--	--	--

Rivestimenti interni Rivestimenti in ceramica Sostituzione : Sostituzione delle parti usurate, rotte o scollate con elementi uguali o simili con attenzione ai fissaggi ed ancoraggi relativi agli elementi sostituiti.	Caduta dall'alto; Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	I rivestimenti in ceramica sono realizzati con lastre a spessori sottili lucidate. La posa in opera sulle superfici murarie avviene mediante collanti, mastici o malte il cui spessore non supera 1 cm e a giunto chiuso. La scelta dei materiali è bene che tenga conto degli ambienti (cucine, bagni) di destinazione e delle aggressioni chimico-fisico alle quali saranno sottoposti.	
---	--	---	--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Guanti di protezione; Scarpe di sicurezza
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori: RIVESTIMENTI INTERNI RIVESTIMENTI IN CERAMICA RIPRISTINO STRATO PROTETTIVO : RIPRISTINO DEGLI STRATI DI PROTEZIONE CON ACCURATA PULIZIA DELLE SUPERFICI UTILIZZANDO SOSTANZE CHIMICHE IN SOLUZIONE CHE NON VANNO AD ALTERARE LE CARATTERISTICHE CHIMICHE	Cod. Scheda:II-1.38
---	----------------------------

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
Rivestimenti interni Rivestimenti in ceramica Ripristino strato protettivo : Ripristino degli strati di protezione con accurata pulizia delle superfici utilizzando sostanze chimiche in soluzione che non vanno ad alterare le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali e più specificamente di quelle visive cromatiche.	Caduta dall'alto; Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	I rivestimenti in ceramica sono realizzati con lastre a spessori sottili lucidate. La posa in opera sulle superfici murarie avviene mediante collanti, mastici o malte il cui spessore non supera 1 cm e a giunto chiuso. La scelta dei materiali è bene che tenga conto degli ambienti (cucine, bagni) di destinazione e delle aggressioni chimico-fisico alle quali saranno sottoposti.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Guanti di protezione; Scarpe di sicurezza
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:	Cod. Scheda:II-1.39
------------------------------	----------------------------

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
Rivestimenti interni Tinteggiature e decorazioni Verifica etichettatura ecologica : Verificare che i prodotti utilizzati nelle fasi manutentive siano dotati di etichettatura ecologica.	Nessun rischio	Le tinteggiature o pitture variano a secondo della superficie e dell' ambienti dove si impiegano. Per gli ambienti interni di tipo rurale si possono distinguere le pitture a calce, le pitture a colla, le idropitture, le pitture ad olio; per gli ambienti di tipo urbano si possono distinguere le pitture alchidiche, le idropitture acrilviniliche (tempere); per le tipologie industriali si hanno le idropitture acriliche, le pitture siliconiche, le pitture epossidiche, le pitture viniliche,ecc. Le decorazioni offrono una vasta gamma di forme e materiali e vengono messe in opera per gli elementi di facciata o comunque a vista. Possono essere costituiti da elementi prefabbricati o gettati in opera, lapidei, gessi, laterizi, ecc..	

--	--

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
Rivestimenti interni Tinteggiature e decorazioni Controllo dello stato : Controllo a vista e verifica della presenza di eventuali anomalie (distacchi, rotture, rigonfiamenti, comparsa di umidità ecc..). Controllo delle finiture, del grado di usura e dell'uniformità di aspetto cromatico delle superfici.	Nessun rischio	Le tinteggiature o pitture variano a secondo della superficie e dell' ambienti dove si impiegano. Per gli ambienti interni di tipo rurale si possono distinguere le pitture a calce, le pitture a colla, le idropitture, le pitture ad olio; per gli ambienti di tipo urbano si possono distinguere le pitture alchidiche, le idropitture acrilviniliche (tempere); per le tipologie industriali si hanno le idropitture acriliche, le pitture siliconiche, le pitture epossidiche, le pitture viniliche,ecc. Le decorazioni offrono una vasta gamma di forme e materiali e vengono messe in opera per gli elementi di facciata o comunque a vista. Possono essere costituiti da elementi prefabbricati o gettati in opera, lapidei, gessi, laterizi, ecc..	

--	--

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
Rivestimenti interni Tinteggiature e decorazioni Controllo del grado di riciclabilità : Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali,, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.	Nessun rischio	Le tinteggiature o pitture variano a secondo della superficie e dell' ambienti dove si impiegano. Per gli ambienti interni di tipo rurale si possono distinguere le pitture a calce, le pitture a colla, le idropitture, le pitture ad olio; per gli ambienti di tipo urbano si possono distinguere le pitture alchidiche, le idropitture acrilviniliche (tempere); per le tipologie industriali si hanno le idropitture acriliche, le pitture siliconiche, le pitture epossidiche, le pitture viniliche,ecc. Le decorazioni offrono una vasta gamma di forme e materiali e vengono messe in opera per gli elementi di facciata o comunque a vista. Possono essere costituiti da elementi prefabbricati o gettati in opera, lapidei, gessi, laterizi, ecc..	

--	--

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
-------------------------	--------------------	--	----

Rivestimenti interni Tinteggiature e decorazioni Ritinteggiatura : Ritinteggiatura delle superfici con carteggiatura e sverniciatura, stuccatura dei paramenti, preparazione del fondo con applicazione di fissativi ed infine applicazione di nuove pitture. Le modalità di tinteggiatura, i prodotti e le attrezzature variano in funzione delle superfici e del tipo di materiale.	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori; Caduta dall'alto	Le tinteggiature o pitture variano a secondo della superficie e dell' ambienti dove si impiegano. Per gli ambienti interni di tipo rurale si possono distinguere le pitture a calce, le pitture a colla, le idropitture, le pitture ad olio; per gli ambienti di tipo urbano si possono distinguere le pitture alchidiche, le idropitture acrilviniliche (tempere); per le tipologie industriali si hanno le idropitture acriliche, le pitture siliconiche, le pitture epossidiche, le pitture viniliche,ecc. Le decorazioni offrono una vasta gamma di forme e materiali e vengono messe in opera per gli elementi di facciata o comunque a vista. Possono essere costituiti da elementi prefabbricati o gettati in opera, lapidei, gessi, laterizi, ecc..	
---	--	--	--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabbatelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

--	--

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Rivestimenti interni Tinteggiature e decorazioni Sostituzione : Sostituzione degli elementi decorativi usurati o rotti con nuovi oppure con riparazione degli stessi mediante tecniche opportune che non variano l'aspetto geometrico-cromatico delle superfici in vista. Attenzione agli ancoraggi con eventuale sostituzione e verifica.	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori; Caduta dall'alto	Le tinteggiature o pitture variano a secondo della superficie e dell' ambienti dove si impiegano. Per gli ambienti interni di tipo rurale si possono distinguere le pitture a calce, le pitture a colla, le idropitture, le pitture ad olio; per gli ambienti di tipo urbano si possono distinguere le pitture alchidiche, le idropitture acrilviniliche (tempere); per le tipologie industriali si hanno le idropitture acriliche, le pitture siliconiche, le pitture epossidiche, le pitture viniliche,ecc. Le decorazioni offrono una vasta gamma di forme e materiali e vengono messe in opera per gli elementi di facciata o comunque a vista. Possono essere costituiti da elementi prefabbricati o gettati in opera, lapidei, gessi, laterizi, ecc..	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabbatelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:	Cod. Scheda:II-1.44
------------------------------	----------------------------

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Rivestimenti interni Rivestimenti lapidei Verifica etichettatura ecologica : Verificare che i prodotti utilizzati nelle fasi manutentive siano dotati di etichettatura ecologica.	Nessun rischio	I rivestimenti lapidei, di materiale diverso sono realizzati con lastre a spessori sottili lucidate in cantiere. La posa in opera sulle superfici murarie avviene mediante collanti, mastici o malte il cui spessore non supera 1 cm e a giunto chiuso. In alcuni casi si ricorre a fissaggi mediante zanche metalliche murate alla struttura. La scelta dei materiali è bene che tenga conto degli ambienti (cucine, bagni) di destinazione e delle aggressioni chimico-fisico alle quali saranno sottoposti.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie

Tipologia dei lavori:	Cod. Scheda:II-1.45
------------------------------	----------------------------

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Rivestimenti interni Rivestimenti lapidei Controllo dello stato : Controllo a vista e verifica della presenza di eventuali anomalie (distacchi, rotture, rigonfiamenti, comparsa di umidità ecc..). Controllo delle finiture, del grado di usura e dell'uniformità di aspetto cromatico delle superfici. Controllo dei fissaggi e degli ancoraggi.	Nessun rischio	I rivestimenti lapidei, di materiale diverso sono realizzati con lastre a spessori sottili lucidate in cantiere. La posa in opera sulle superfici murarie avviene mediante collanti, mastici o malte il cui spessore non supera 1 cm e a giunto chiuso. In alcuni casi si ricorre a fissaggi mediante zanche metalliche murate alla struttura. La scelta dei materiali è bene che tenga conto degli ambienti (cucine, bagni) di destinazione e delle aggressioni chimico-fisico alle quali saranno sottoposti.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie

Tipologia dei lavori:	Cod. Scheda:II-1.46
------------------------------	----------------------------

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Rivestimenti interni Rivestimenti lapidei Controllo del grado di riciclabilità : Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali,, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.	Nessun rischio	I rivestimenti lapidei, di materiale diverso sono realizzati con lastre a spessori sottili lucidate in cantiere. La posa in opera sulle superfici murarie avviene mediante collanti, mastici o malte il cui spessore non supera 1 cm e a giunto chiuso. In alcuni casi si ricorre a fissaggi mediante zanche metalliche murate alla struttura. La scelta dei materiali è bene che tenga conto degli ambienti (cucine, bagni) di destinazione e delle aggressioni chimico-fisico alle quali saranno sottoposti.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie

Tipologia dei lavori: RIVESTIMENTI INTERNI**RIVESTIMENTI LAPIDEI**

RIPRISTINO STRATO PROTETTIVO : RIPRISTINO DEGLI STRATI DI PROTEZIONE CON ACCURATA PULIZIA DELLE SUPERFICI UTILIZZANDO SOSTANZE CHIMICHE IN SOLUZIONE CHE NON VANNO AD ALTERARE LE CARATTERISTICHE CHIMICO

Cod. Scheda:II-1.47

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
Rivestimenti interni Rivestimenti lapidei Ripristino strato protettivo : Ripristino degli strati di protezione con accurata pulizia delle superfici utilizzando sostanze chimiche in soluzione che non vanno ad alterare le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali e più specificamente di quelle visive cromatiche.	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori; Caduta dall'alto	I rivestimenti lapidei, di materiale diverso sono realizzati con lastre a spessori sottili lucidate in cantiere. La posa in opera sulle superfici murarie avviene mediante collanti, mastici o malte il cui spessore non supera 1 cm e a giunto chiuso. In alcuni casi si ricorre a fissaggi mediante zanche metalliche murate alla struttura. La scelta dei materiali è bene che tenga conto degli ambienti (cucine, bagni) di destinazione e delle aggressioni chimico-fisico alle quali saranno sottoposti.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:**Cod. Scheda:II-1.48**

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
Rivestimenti interni Rivestimenti lapidei Pulizia : Pulizia delle superfici con lavaggio con acqua o detergente adatto al tipo di materiale. Eliminazione di macchie o depositi superficiali con spazzolatura o utensili meccanici.	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori; Caduta dall'alto	I rivestimenti lapidei, di materiale diverso sono realizzati con lastre a spessori sottili lucidate in cantiere. La posa in opera sulle superfici murarie avviene mediante collanti, mastici o malte il cui spessore non supera 1 cm e a giunto chiuso. In alcuni casi si ricorre a fissaggi mediante zanche metalliche murate alla struttura. La scelta dei materiali è bene che tenga conto degli ambienti (cucine, bagni) di destinazione e delle aggressioni	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:**Cod. Scheda:II-1.49**

	Opera "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso “Monsignor Bernareggi” a Bonate Sotto"	
--	--	--

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Rivestimenti interni Rivestimenti lapidei Sostituzione : Sostituzione delle parti usurate, rotte o scollate con elementi uguali o simili con attenzione ai fissaggi ed ancoraggi relativi agli elementi sostituiti.	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori; Caduta dall'alto	I rivestimenti lapidei, di materiale diverso sono realizzati con lastre a spessori sottili lucidate in cantiere. La posa in opera sulle superfici murarie avviene mediante collanti, mastici o malte il cui spessore non supera 1 cm e a giunto chiuso. In alcuni casi si ricorre a fissaggi mediante zanche metalliche murate alla struttura. La scelta dei materiali è bene che tenga conto degli ambienti (cucine, bagni) di destinazione e delle aggressioni chimico-fisico alle quali saranno sottoposti.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale; Trabattelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:	Cod. Scheda:II-1.50
-----------------------	---------------------

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Rivestimenti esterni Rivestimenti lapidei Controllo dello stato : Controllo a vista e verifica della presenza di eventuali anomalie (distacchi, rotture, rigonfiamenti, comparsa di umidità ecc...) Controllo delle finiture, del grado di usura e dell'uniformità di aspetto cromatico delle superfici. Controllo dei fissaggi e degli ancoraggi.	Scivolamenti e cadute; Colpi, tagli, punture, abrasioni	I rivestimenti lapidei, di materiale diverso sono realizzati con lastre a spessori sottili lucidate in cantiere. La posa in opera sulle superfici murarie avviene mediante collanti, mastici o malte il cui spessore non supera 1 cm e a giunto chiuso. In alcuni casi si ricorre a fissaggi mediante zanche metalliche murate alla struttura. La scelta dei materiali è bene che tenga conto degli ambienti (cucine, bagni) di destinazione e delle aggressioni chimico-fisico alle quali saranno sottoposti.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza,Guanti di protezione,Tuta da lavoro

Tipologia dei lavori:	Cod. Scheda:II-1.51
-----------------------	---------------------

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--
Rivestimenti esterni Rivestimenti lapidei Pulizia : Pulizia delle superfici con lavaggio con acqua o detergente adatto al tipo di materiale. Eliminazione di macchie o depositi superficiali con spazzolatura o utensili meccanici.	Colpi, tagli, punture, abrasioni; Getti o schizzi; Movimentazione manuale dei carichi Scivolamenti e cadute	I rivestimenti lapidei, di materiale diverso sono realizzati con lastre a spessori sottili lucidate in cantiere. La posa in opera sulle superfici murarie avviene mediante collanti, mastici o malte il cui spessore non supera 1 cm e a giunto chiuso. In alcuni casi si ricorre a fissaggi mediante zanche metalliche murate alla struttura. La scelta dei materiali è bene che tenga conto degli ambienti (cucine, bagni) di destinazione e delle aggressioni	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
---------------	---	---

Tipologia dei lavori:**Cod. Scheda:II-1.56**

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	--
Rivestimenti esterni Rivestimenti ceramici Rinnovo : Localizzazione e valutazione dell'entità del difetto e sostituzione parziale o totale eseguita tramite la demolizione del pavimento e dello strato di collegamento esistenti, pulitura del sottofondo e la posa di nuove piastrelle.	Colpi, tagli, punture, abrasioni; Getti o schizzi; Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti e cadute	Rivestimenti che si impiegano, anche per ambienti esterni, nell'edilizia residenziale, ospedaliera, scolastica, industriale, ecc.. Le varie tipologie si differenziano per aspetti quali: materie prime e composizione dell'impasto; caratteristiche tecniche prestazionali; tipo di finitura superficiale; ciclo tecnologico di produzione; tipo di formatura; colore. Tra i tipi più diffusi di rivestimenti ceramici presenti sul mercato troviamo: cotto; cottoforte; monocottura rossa; monocottura chiara; monocotture speciali; gres rosso; gres ceramico; klinker, tutti di formati, dimensioni, spessori vari e con giunti aperti o chiusi e con o meno fughe. La posa può essere eseguita mediante l'utilizzo di malte o di colle.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione.
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi; Elevatore.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Gru; Autogru
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

TABELLA II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed ausiliarie

TABELLA ADEGUAMENTO SCHEDA II-2

Tipologia dei lavori:

Cod. Scheda:

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie

CONSIDERAZIONI SUL CONTENUTO DELLE SCHEDE II-1 – II-2

Colonna 1	Tipo di intervento da effettuare in manutenzione
Colonna 2	Elenco degli eventuali rischi individuati per l'intervento da effettuare.
Colonna 3	Riportare le informazioni a beneficio delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Colonna 4	Indicare la presenza di eventuali tavole allegate contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.
Colonna 5	Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i punti critici indicati
Colonna 6	Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.
Colonna 7	Devono essere indicate le misure preventive e protettive che il committente non intende installare od acquistare, ma che sono giudicate indispensabili per prevenire i rischi derivanti da futuri lavori. Tali attrezzature vanno previste in fase di progettazione e dovrebbero essere elencate le varietà di prodotti presenti sul mercato, per offrire al Committente una scelta adeguata allo scopo.

TABELLA II-3 – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

TABELLA MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE SCHEDA II-3

CAPITOLO III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

All'interno del capitolo III del presente Fascicolo dell'Opera sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;*
- b) la struttura architettonica e statica;*
- c) gli impianti installati.*

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

DATI RELATIVI AGLI ELABORATI IN DOTAZIONE ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO				SCHEDA III-1
Tipologia dei lavori: "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso "Monsignor Bernareggi" a Bonate Sotto"				
Elenco della documentazione 1	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici 2	Data del documento 3	Recapito della documentazione 4	Osservazioni 5
200 - Inquadramento territoriale urbanistico	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
006 - Piano di Manutenzione	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

DATI RELATIVI AGLI ELABORATI IN DOTAZIONE RELATIVI ALLA STRUTTURA				SCHEDA III-2
Tipologia dei lavori: "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso "Monsignor Bernareggi" a Bonate Sotto"				
Elenco della documentazione 1	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici 2	Data del documento 3	Recapito della documentazione 4	Osservazioni 5
004 Relazione generale	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
010 Relazione ex L. 10/91	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
007 Relazioni illustrativa di calcolo	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
Tavv. da 202 a 205 Rilievo architettonico	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
Tavv. da 206 a 209 Progetto architettonico	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
Tavv. da 210 a 213 Stato di raffronto	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
Tav. 214 Dettagli costruttivi	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
Tav. 215 Dettagli parapetto e ingresso in c.a.	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
011 Relazione acustica	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
			ARIA SpA	

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

DATI RELATIVI AGLI ELABORATI IN DOTAZIONE RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA				SCHEDA III-3
Tipologia dei lavori: "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso "Monsignor Bernareggi" a Bonate Sotto"				
Elenco della documentazione 1	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici 2	Data del documento 3	Recapito della documentazione 4	Osservazioni 5
009 Relazioni tecnica descrittiva impianto elettrico	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
550 Progetto impianto elettrico - piante	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
551 Progetto impianto elettrico - distribuzione in facciata	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	
552 Schemi quadri elettrici	Arch. Ippolito Giuseppe Maria	14/03/2023	ARIA SpA	

CONSIDERAZIONI SUL CONTENUTO DELLE SCHEDE III

Colonna 1	Tipologia dell’elaborato tecnico con relativo titolo di testata. Devono essere elencate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l’opera riportando numeri di progetto, repertorio ed ogni altro elemento utile.
Colonna 2	Indicare nominativo e recapito dei soggetti che hanno elaborato i documenti relativi alla colonna 1
Colonna 3	Deve essere indicata la data di revisione dell’ultimo documento valido
Colonna 4	In base alle descrizioni della colonna 1, per ogni elaborato, indicare le località dove è custodita la documentazione.
Colonna 5	Segnare la data di eventuali modifiche o osservazioni riguardanti i singoli documenti.

REGISTRO DEGLI INTERVENTI

Viene di seguito riportata una tabella contenente la tipologia di intervento, la data e gli estremi dell'operatore che ha effettuato lo stesso; tale tabella dovrà essere aggiornata a cura della Committenza nei successivi lavori di manutenzione previsti dal presente Fascicolo dell'Opera.

Tipologia dell'intervento: ; Sostituzione degli elementi usurati o rovinati con elementi analoghi.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: ; Le riparazioni sugli elementi strutturali si dovranno effettuare in base al tipo di anomalia riscontrata e successivamente all'analisi delle cause del difetto riscontrato.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: ; Controllo delle superfici dei parapetti e dei corrimano e verificare l'eventuale degrado estetico (macchie, sporco, abrasioni, ecc.). Verifica della loro stabilità e del corretto collegamento alla struttura principale.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: ; Controllo delle parti a vista al fine di ricercare eventuali anomalie (disgregazioni, fessurazioni, esposizione dei ferri d'armatura, processi di carbonatazione del conglomerato, etc.).		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: ; Controllo sulla natura estetica delle superfici dei rivestimenti che costituiscono le rampe, le pedate e le alzate. Controllo presenza di macchie, sporco, efflorescenze, abrasioni, ecc..		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____	Note:

	Via _____ tel. _____	
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:

Tipologia dell'intervento: ; Coloritura delle parti previa rimozione della porzione deteriorate con preparazione del fondo. I sistemi variano comunque in funzione delle superfici e dei materiali costituenti: per gli elementi metallici ad esempio si dispone il rifacimnto della protezione antiruggine; per quelli in legno uno strato protettivo specifico.	Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____

Tipologia dell'intervento: ; Rifacimento di parti previa rimozione delle parti deteriorate e preparazione del sottofondo.	Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____

Tipologia dell'intervento: ; Verifica generale degli elementi di connessione bullonate e saldate, riserraggio di bulloni e caviglie, reintegro di connessioni usurate o mancanti. Riparazione di corrosioni o fessurazioni mediante saldature con elementi di raccordo. Rifacimento della protezione antiruggine con vernici protettive.	Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____

Tipologia dell'intervento: Strutture in elevazione ; Pilastro in acciaio ; Controllo periodico : Ispezione visiva dello stato dell'elemento strutturale metallico con identificazione e rilievo delle anomalie quali ruggine, rimozione protezione antincendio etc. ; Ricerca della causa del degrado e controllo della qualità dell'acciaio. Analisi dell'opportunità di ricorrere ad uno specialista.	Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____

Tipologia dell'intervento: Strutture in elevazione ; Pilastro in acciaio ; Interventi strutturali : Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi	Data dell'intervento:
---	------------------------------

	Opera "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso “Monsignor Bernareggi” a Bonate Sotto"	
--	--	--

secondo necessità e secondo del tipo di anomalia accertata. Fondamentale è la previa diagnosi, a cura di tecnici specializzati, delle cause del difetto accertato.		
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Strutture in elevazione ; Muratura di mattoni ; Controllo periodico : Ispezione visiva dello stato delle superfici degli elementi strutturali in mattoni individuando la presenza di eventuali anomalie come fessurazioni, cavillatura, scheggiature, scaglionatura, disgregazione, distacchi. ; Verifica di eventuali processi di degrado della muratura, dei giunti e delle sigillature.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: ; Controllo del grado di integrità e di aderenza della finitura, della continuità e tonalità cromatica della superficie ; Controllo delle sagomature dei porfili, delle asole di drenaggio, dei gocciolatoi.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Strutture in elevazione ; Muratura di mattoni ; Interventi strutturali : Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi secondo necessità e secondo del tipo di anomalia accertata. Fondamentale è la previa diagnosi, a cura di tecnici specializzati, delle cause del difetto accertato.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Finiture esterne ; Intonaco ; Controllo superficie : Controllo dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica; ; Rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____	Note:

	Opera "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso “Monsignor Bernareggi” a Bonate Sotto"	
--	--	--

	Via _____	tel. _____	
Tipologia dell'intervento: Finiture esterne ; Intonaco ; Lavaggio ad acqua delle superfici : Lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco; ; Eventuale rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio			Data dell'intervento: _____
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____	tel. _____	Note: _____
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____	tel. _____	Note: _____
Tipologia dell'intervento: Finiture esterne ; Intonaco ; Riparazione : Sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione delle aree da sostituire, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti.			Data dell'intervento: _____
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____	tel. _____	Note: _____
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____	tel. _____	Note: _____
Tipologia dell'intervento: Finiture esterne ; Intonaco ; Sostituzione : Sostituzione completa di intonaco tramite rimozione dell'intonaco esistente e il rifacimento previa adeguata preparazione del sottofondo			Data dell'intervento: _____
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____	tel. _____	Note: _____
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____	tel. _____	Note: _____
Tipologia dell'intervento: Finiture esterne ; Tinteggiature e decorazioni ; Controllo della superficie : Controllo dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica. ; Rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni.			Data dell'intervento: _____
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____	tel. _____	Note: _____
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____	tel. _____	Note: _____
Tipologia dell'intervento: Finiture esterne ; Tinteggiature e decorazioni ; Sostituzione decorazioni : Sostituzione degli elementi decorativi usurati o rotti con analoghi verificando ed eventualmente sostituendo i relativi ancoraggi. Riparazione delle decorazioni con tecniche appropriate tali da non alterare gli aspetti geometrici-cromatici delle superfici di facciata.			Data dell'intervento: _____

	Opera "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso “Monsignor Bernareggi” a Bonate Sotto"	
--	--	--

Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Finiture esterne ; Tinteggiature e decorazioni ; Ritinteggiatura : Ritinteggiatura delle superfici con nuove pitture, in funzione delle superfici, dopo corteggiatura e sverniciatura, stuccatura dei paramenti e preparazione del fondo mediante applicazione di fissativi.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Intonaco ; Verifica etichettatura ecologica : Verificare che i prodotti utilizzati nelle fasi manutentive siano dotati di etichettatura ecologica.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Intonaco ; Controllo dello stato : Controllo a vista e verifica della presenza di eventuali anomalie (distacchi, rotture, rigonfiamenti, ecc..)		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: ; Sostituzione del giunto difettoso, schiacciato, strappato o che è prossimo al suo limite di usura.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Intonaco ; Controllo del grado di riciclabilità : Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali,, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.		Data dell'intervento:

	Opera "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso “Monsignor Bernareggi” a Bonate Sotto"	
--	--	--

Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Intonaco ; Pulizia : Pulizia delle superfici dell'intonaco con lavaggio con acqua o detergente adatto al tipo di intonaco. ; Eliminazione di macchie o depositi superficiali con spazzolatura o utensili meccanici.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Intonaco ; Sostituzione : Sostituzione delle parti usurate o degradate con loro asportazione, pulizia delle parti sottostanti e lavaggio del sottofondo. Rifacimento dell'intonaco con ripresa utilizzando materiali uguali o simili a quello originario; si faccia attenzione a non alterare l'effetto cromatico delle superfici.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Rivestimenti in ceramica ; Verifica etichettatura ecologica : Verificare che i prodotti utilizzati nelle fasi manutentive siano dotati di etichettatura ecologica.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Rivestimenti in ceramica ; Controllo dello stato : Controllo a vista e verifica della presenza di eventuali anomalie (distacchi, rotture, rigonfiamenti, comparsa di umidità ecc..). ; Controllo delle finiture, del grado di usura e dell'uniformità di aspetto cromatico delle superfici. ; Controllo dei fissaggi e degli ancoraggi.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:

Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Rivestimenti in ceramica ; Controllo del grado di riciclabilità : Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali,, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Rivestimenti in ceramica ; Pulizia : Pulizia delle superfici con lavaggio con acqua o detergente adatto al tipo di materiale. ; Eliminazione di macchie o depositi superficiali con spazzolatura o utensili meccanici.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Rivestimenti in ceramica ; Sostituzione : Sostituzione delle parti usurate, rotte o scollate con elementi uguali o simili con attenzione ai fissaggi ed ancoraggi relativi agli elementi sostituiti.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Rivestimenti in ceramica ; Ripristino strato protettivo : Ripristino degli strati di protezione con accurata pulizia delle superfici utilizzando sostanze chimiche in soluzione che non vanno ad alterare le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali e più specificamente di quelle visive cromatiche.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Tinteggiature e decorazioni ; Verifica etichettatura ecologica : Verificare che i prodotti utilizzati nelle fasi manutentive siano dotati di etichettatura ecologica.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:

Tipologia dell'intervento: ; Controllo delle superfici al fine di diagnosticare la necessità di una eventuale pulizia.**Data dell'intervento:****Operatore incaricato**

Intestazione _____

Via _____

tel. _____

Note:**Operatore incaricato**

Intestazione _____

Via _____

tel. _____

Note:**Tipologia dell'intervento:** Rivestimenti interni ; Tinteggiature e decorazioni ; Controllo dello stato : Controllo a vista e verifica della presenza di eventuali anomalie (distacchi, rotture, rigonfiamenti, comparsa di umidità ecc..). ; Controllo delle finiture, del grado di usura e dell'uniformità di aspetto cromatico delle superfici.**Data dell'intervento:****Operatore incaricato**

Intestazione _____

Via _____

tel. _____

Note:**Operatore incaricato**

Intestazione _____

Via _____

tel. _____

Note:**Tipologia dell'intervento:** Rivestimenti interni ; Tinteggiature e decorazioni ; Controllo del grado di riciclabilità : Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali,, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.**Data dell'intervento:****Operatore incaricato**

Intestazione _____

Via _____

tel. _____

Note:**Operatore incaricato**

Intestazione _____

Via _____

tel. _____

Note:**Tipologia dell'intervento:** Rivestimenti interni ; Tinteggiature e decorazioni ; Ritinteggiatura : Ritinteggiatura delle superfici con carteggiatura e sverniciatura, stuccatura dei paramenti, preparazione del fondo con applicazione di fissativi ed infine applicazione di nuove pitture. Le modalità di tinteggiatura, i prodotti e le attrezzature variano in funzione delle superfici e del tipo di materiale.**Data dell'intervento:****Operatore incaricato**

Intestazione _____

Via _____

tel. _____

Note:**Operatore incaricato**

Intestazione _____

Via _____

tel. _____

Note:**Tipologia dell'intervento:** Rivestimenti interni ; Tinteggiature e decorazioni ; Sostituzione : Sostituzione degli elementi decorativi usurati o rotti con nuovi oppure con riparazione degli stessi mediante tecniche opportune che non variano l'aspetto geometrico-cromatico delle superfici in vista. Attenzione agli ancoraggi con eventuale sostituzione e verifica.**Data dell'intervento:****Operatore incaricato**

Intestazione _____

Via _____

tel. _____

Note:

Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Rivestimenti lapidei ; Verifica etichettatura ecologica : Verificare che i prodotti utilizzati nelle fasi manutentive siano dotati di etichettatura ecologica.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Rivestimenti lapidei ; Controllo dello stato : Controllo a vista e verifica della presenza di eventuali anomalie (distacchi, rotture, rigonfiamenti, comparsa di umidità ecc..). ; Controllo delle finiture, del grado di usura e dell'uniformità di aspetto cromatico delle superfici. ; Controllo dei fissaggi e degli ancoraggi.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Rivestimenti lapidei ; Controllo del grado di riciclabilità : Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali,, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Rivestimenti lapidei ; Ripristino strato protettivo : Ripristino degli strati di protezione con accurata pulizia delle superfici utilizzando sostanze chimiche in soluzione che non vanno ad alterare le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali e più specificamente di quelle visive cromatiche.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Rivestimenti lapidei ; Pulizia : Pulizia delle superfici con lavaggio con acqua o detergente adatto al tipo di materiale. ; Eliminazione di macchie o depositi superficiali con spazzolatura o utensili meccanici.		Data dell'intervento:

	Opera "Adeguamento/miglioramento sismico del CDD (Centro Diurno Disabili) edificio 4, presso il complesso “Monsignor Bernareggi” a Bonate Sotto"	
--	--	--

Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti interni ; Rivestimenti lapidei ; Sostituzione : Sostituzione delle parti usurate, rotte o scollate con elementi uguali o simili con attenzione ai fissaggi ed ancoraggi relativi agli elementi sostituiti.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: ; Pulizia ad acqua ed asciugatura se presenti macchie		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti esterni ; Rivestimenti lapidei ; Controllo dello stato : Controllo a vista e verifica della presenza di eventuali anomalie (distacchi, rotture, rigonfiamenti, comparsa di umidità ecc..). ; Controllo delle finiture, del grado di usura e dell'uniformità di aspetto cromatico delle superfici. ; Controllo dei fissaggi e degli ancoraggi.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti esterni ; Rivestimenti lapidei ; Pulizia : Pulizia delle superfici con lavaggio con acqua o detergente adatto al tipo di materiale. ; Eliminazione di macchie o depositi superficiali con spazzolatura o utensili meccanici.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti esterni ; Rivestimenti lapidei ; Sostituzione : Sostituzione delle parti usurate, rotte o scollate con elementi uguali o simili con attenzione ai fissaggi ed ancoraggi relativi agli elementi sostituiti.		Data dell'intervento:

Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti esterni ; Rivestimenti lapidei ; Ripristino strato protettivo : Ripristino degli strati di protezione con accurata pulizia delle superfici utilizzando sostanze chimiche in soluzione che non vanno ad alterare le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali e più specificamente di quelle visive cromatiche.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti esterni ; Rivestimenti ceramici ; Controllo generale dello stato : Verifica del grado di usura o di brillantezza delle superfici. ; Rilevazione della presenza di macchie e sporco irreversibile. ; Rilevazione di efflorescenze, di abrasioni e graffi. ; Verifica dello stato di conservazione della superficie, ; Rilievo delle variazioni cromatiche, delle fessurazioni, delle spaccature e frantumazioni, della planarità generale		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti esterni ; Rivestimenti ceramici ; Rifacimento locale : Rifacimento di parti del pavimento, previa rimozione della parte deteriorata e preparazione del fondo.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: Rivestimenti esterni ; Rivestimenti ceramici ; Rinnovo : Localizzazione e valutazione dell'entità del difetto e sostituzione parziale o totale eseguita tramite la demolizione del pavimento e dello strato di collegamento esistenti, pulitura del sottofondo e la posa di nuove piastrelle.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____	Note:

	Via _____ tel. _____	
Tipologia dell'intervento: ; In presenza di fessurazione nel sigillante, di indurimento e lacerazioni occorre procedere al riempimento delle fessurazioni con un mastice fluido. Nel caso di profili in gomma, ristabilire le parti mancanti (angoli) con un sigillante a base di silicone.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: ; Con fermavetro: sostituzione del profilo in gomma con un profilo nuovo o con un giunto in elastomero estruso sopra il fondo giunto.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: ; Raschiatura con spazzole di ferro sulle tracce di ruggine e successivamente stendere due mani di vernice antiruggine prima della tinta di finitura		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Tipologia dell'intervento: ; Verificare possibili anomalie nell'elemento strutturale dovute a cause esterne che ne modificano, alterandola, la configurazione originaria.		Data dell'intervento:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note:
Operatore incaricato	Intestazione _____ Via _____ tel. _____	Note: